



Ambasciata d'Italia
Atene

**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
AMBASCIATA D'ITALIA – ATENE**
Sekeri 2 – 10674 – ATENE

INDIRIZZO E-MAIL: ambatene.amministrazione@esteri.it
HOME PAGE: <https://ambatene.esteri.it/it/>

**AVVISO D'ASTA
del 15/01/2026**

per la vendita di un immobile di proprietà dello Stato Italiano
ubicato in Salonicco – Viale Vasilissis Olgas, 20

(A) CONDIZIONI GENERALI

1. Legislazione applicabile.

La presente procedura d'asta è disciplinata dalla legislazione italiana vigente in materia.

La successiva vendita e la trasmissione dell'immobile, una volta completata la procedura d'asta, saranno disciplinati dal diritto greco.

L'Ambasciata d'Italia di Atene ("l'**Ambasciata**") si riserva il diritto di procedere alla vendita anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida, idonea e congrua. L'Ambasciata si riserva inoltre il diritto di sospendere, revocare o annullare la procedura d'asta in qualsiasi momento. La sospensione, la revoca, o l'annullamento, non daranno diritto agli interessati ad alcuna pretesa o risarcimento. Chiunque partecipi all'Asta ("l'**Offerente**") accetta tutte le condizioni in essa stabilite.

Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono disciplinate dal presente Avviso d'Asta, dalla documentazione ivi richiamata, nonché dai relativi allegati che i partecipanti all'asta conoscono e accettano preventivamente alla presentazione dell'offerta.

La documentazione supplementare al presente Avviso d'Asta può essere consultata e scaricata dal sito: <https://ambatene.esteri.it/it/>, nella versione italiana, e <https://ambatene.esteri.it/el/> nella versione greca.

2. Descrizione dell'immobile:

La proprietà oggetto dell'asta è la seguente:

a) Dati di identificazione:

Comune: **SALONICCO – CAP 54641**
Indirizzo: **Viale Vasilissis Olgas, 20**

Catasto: **CODICE IMMOBILE CATASTO NAZIONALE “KAEK”**
(KAEK - codice catastale unico di identità immobile):
n. 19 044 41 24 006/0/0

Superficie scoperta: **Mq. 1.838**

Il terreno è registrato al catasto (KAEK 190444124006/0/0) con una superficie di 1.838 mq., mentre secondo il rilievo topografico datato novembre 2025, e redatto dall'Ingegnere Civile Dimitris Sakellaridis, la superficie misurata dell'immobile è di Mq. 1.844,20 mq. Tale differenza rientra nei limiti di tolleranza tra la superficie registrata e quella misurata.

Superficie coperta (edifici): **mq 945,47 (circa)**
Stato occupazionale: **LIBERO**
Stato manutentivo: **PESSIMO**

Vincolo: l'immobile è soggetto a vincolo come edificio di interesse storico in base alle leggi pubblicate nelle seguenti gazzette ufficiali:

Vincolo all'edificio: **G.U. Repubblica Ellenica n. 718 B del 30/7/1977**

Estensione del vincolo all'area circostante: **G.U. Repubblica Ellenica n. 82 B del 13/2/1985**

Le caratteristiche dell'immobile, con riferimento al rilievo topografico di cui sopra, sono parzialmente riportate nell'ALLEGATO 1 (Caratteristiche da topografia immobile Ing. Sakellaridis – novembre 2025), e in modo più specifico nell'ALLEGATO 2 (Rilievo topografico Ing. Sakellaridis – novembre 2025). Le planimetrie dell'immobile, in formato PDF, e redatte in lingua greca, potranno essere richieste via email al Responsabile Unico del Progetto Dott. Massimo Nardone (ambatene.amministrazione@esteri.it).

Tutti gli allegati al presente avviso ne formano parte integrante.

b) Visita e ispezione dell'immobile.

Le persone interessate possono richiedere via e-mail (ambatene.amministrazione@esteri.it) un appuntamento con il Responsabile del Progetto o un suo delegato per una ispezione esterna dell'immobile. Tali persone devono essere identificate con documenti in corso di validità ed essere munite di poteri di rappresentanza adeguatamente documentati. Dato il suo pessimo stato di manutenzione l'immobile è visitabile solo dall'esterno, dietro sottoscrizione di apposita lettera di manleva.

È inoltre possibile richiedere al Responsabile del Progetto ulteriori informazioni specifiche sull'immobile. Tali richieste dovranno essere esclusivamente formulate per iscritto e inviate via e-mail all'indirizzo: ambatene.amministrazione@esteri.it

L'Ambasciata si riserva il diritto di autorizzare o rifiutare le visite all'immobile oggetto dell'asta, nonché di richiedere ulteriori informazioni o requisiti a tal fine.

3. Prezzo minimo (prezzo a base d'asta).

Il prezzo posto a base d'asta (prezzo minimo) è stabilito in:

Cifre: **€ 2.080.000,00**

Lettere: **euro due milioni ottanta mila /00 centesimi**

Questo prezzo NON include le tasse. Tutti i costi e le imposte derivanti dalla compravendita sono a carico dell'acquirente, ivi incluse le spese notarili e le spese accessorie al contratto. L'immobile è soggetto all'imposta statale ENFIA prevista dalla normativa greca sulla proprietà immobiliare.

Il saldo del prezzo di compravendita sarà pagato al momento della sottoscrizione dell'atto di compravendita definitivo, tenuto conto del deposito cauzionale e dell'acconto versato in fase di sottoscrizione dell'atto preliminare di compravendita, secondo le modalità e previsioni di seguito descritte nel presente Avviso d'Asta.

4. Disposizioni per lo svolgimento dell'asta.

- (a) L'asta si svolgerà con la presentazione di offerte segrete (in busta chiusa) **pari o in aumento** rispetto al prezzo minimo posto a base d'asta.
- (b) Le offerte devono essere redatte e presentate secondo il modello (Offerta d'Asta) di cui all'ALLEGATO 6.
- (c) Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non rispetteranno tutte le prescrizioni qui indicate o le cui offerte non siano conformi alle disposizioni del presente Avviso.
- (d) Possono partecipare come Offerenti all'asta tutte le persone fisiche e giuridiche, private e pubbliche, in possesso dei requisiti necessari per contrarre con la Pubblica Amministrazione italiana. I rappresentanti delle persone giuridiche devono essere muniti di procura notarile speciale e di ogni altra documentazione idonea a comprovare i poteri di rappresentanza.

L'asta, ai sensi delle Condizioni generali, sarà dichiarata deserta se non viene presentata almeno una offerta valida.

(B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Documenti necessari per partecipare all'asta.

L'offerta deve essere presentata entro il termine stabilito al paragrafo B) 4 (Termini di Partecipazione) in **busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura**, al seguente indirizzo:

AMBASCIATA D'ITALIA IN ATENE
Ufficio Archivio e Protocollo
Sekeri 2 – 10674 - ATENE

Tale busta, debitamente chiusa, sigillata, e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà contenere al suo interno altre due buste, anche queste debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti rispettivamente l'offerta e la documentazione richiesta.

La BUSTA ESTERNA deve recare **il nome, l'indirizzo del mittente, e la dicitura:**

"Asta pubblica del 15/01/2026".

Si ribadisce che, al fine di garantire la riservatezza dell'offerta, sia la busta esterna che le due buste interne devono essere perfettamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.

BUSTE INTERNE per "DOCUMENTI" (Busta A) e "OFFERTA" (Busta B):

Dentro la busta esterna, a pena di esclusione, devono essere inserite le **due buste chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura**, e recanti rispettivamente le seguenti diciture:

**A - "DOCUMENTI",
B - "OFFERTA".**

Busta A - "DOCUMENTI": Nella **busta A "DOCUMENTI"** devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti cinque documenti:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, conforme al modello di cui all' **ALLEGATO 3**, debitamente compilato e sottoscritto dall'Offerente.
- 2) la documentazione in originale comprovante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta **pari al 10% (dieci per cento)** dell'importo posto a base d'asta, ovvero pari a **€ 208.000,00 – euro duecento otto mila/00 centesimi**, tramite assegno bancario circolare non trasferibile, con beneficiario l'Ambasciata d'Italia in Atene, o, in alternativa, originale della ricevuta di versamento sul conto corrente bancario dell'Ambasciata del Deposito di cui al successivo paragrafo (B)3 – (Garanzie);
- 3) una copia del documento d'identità valido del firmatario dell'offerta (nel caso di persone giuridiche, il documento di identità dovrà essere accompagnato da tutti i documenti idonei a comprovare la legittimità del rappresentante legale e della persona giuridica, quali ad esempio, procura notarile, verbale del Consiglio di Amministrazione, l'atto costitutivo, lo statuto, visura camerale ovvero ogni altra documentazione idonea a comprovare i poteri di rappresentanza e la legittimità dell'offerta proposta dalla persona giuridica);
- 4) la lettera di interesse a partecipare alla procedura d'asta e accordo di confidenzialità, conforme all'**ALLEGATO 4**, debitamente compilata e sottoscritta dall'Offerente;
- 5) il modulo relativo alle informazioni sulla protezione delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali conforme all'**ALLEGATO 5**, debitamente compilato e sottoscritto dall'Offerente;

Busta B - "OFFERTA": La **busta B "OFFERTA"** deve contenere il modulo di offerta debitamente compilato e firmato secondo il modello allegato alla presente (**ALLEGATO 6**).

Le offerte valide saranno considerate irrevocabili per **180 giorni** dalla data di scadenza del termine di partecipazione, come individuata al successivo paragrafo B) 4 (Termini di Partecipazione).

L'Ambasciata si riserva di effettuare tutte le verifiche sulla documentazione fornita dall'Offerente e di richiedere ogni ulteriore prova documentale che ritenga opportuna, da fornire entro quindici giorni dalla data della richiesta. Tali verifiche possono riguardare anche il contenuto delle dichiarazioni sostitutive di certificazione previste e, a tal fine, potrà richiedere la collaborazione di autorità pubbliche nazionali o estere. Si precisa che la documentazione richiesta e non fornita entro i termini, o pervenuta in maniera non conforme alle prescrizioni e richieste sopra specificate, o non ritenute sufficienti a comprovare la legittimità dell'offerta, ne comporterà la nullità.

2. Non ammissibilità di offerte per procura.

Non sono ammesse offerte presentate per procura, salvo il caso di rappresentanti di persone giuridiche pubbliche o private e/o di società che svolgono attività imprenditoriale.

3. Garanzie.

Per essere ammessi all'asta, tutti i partecipanti devono presentare la documentazione originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10%

(dieci per cento) dell'importo posto a base d'asta, ovvero pari a **€ 208.000,00 – euro duecento otto mila/00 centesimi.**

Tale garanzia potrà consistere in un Deposito versato sul conto corrente bancario intestato:

Ambasciata d'Italia (ΠΡΕΣΒΕΙΑ ΙΤΑΛΙΑΣ)
Banca Nazionale di Grecia (National Bank of Greece),
Filiale di Skoufà 11-13, 10673 Atene,
IBAN: GR 080110139 00000 1394712 0054.

Tale Deposito potrà essere sostituito da un assegno circolare non trasferibile a favore dell'Ambasciata d'Italia in Atene.

L'assegno circolare non trasferibile o la ricevuta del versamento del Deposito sul conto corrente bancario intestato all'Ambasciata, deve essere inserito nella **Busta A** contenente i "**Documenti**".

L'importo versato a titolo di Deposito dall'Aggiudicatario, o l'importo dell'assegno bancario non trasferibile, sarà considerato, in caso di aggiudicazione, come pagamento in conto (acconto) del prezzo di acquisto.

Entro trenta giorni dalla pubblicazione della decisione di aggiudicazione definitiva, o dell'annullamento dell'asta, gli Offerenti non ammessi all'asta o quelli non selezionati come Aggiudicatario riceveranno copia dell'ordine di bonifico di rimborso del Deposito verso il medesimo conto bancario emittente il Deposito, o richiesta di presentarsi presso l'Ambasciata, a seguito di appuntamento, per la restituzione dell'assegno bancario circolare non trasferibile.

In caso di mancata comparizione per la firma degli atti notarili preliminare e definitivo di compravendita di cui al paragrafo (C)3 (MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA – Effetti del verbale di Aggiudicazione) entro i termini in questo stabiliti, o di rifiuto per qualsiasi motivo di sottoscrivere i sopra menzionati atti notarili, l'Offerente che risulti Aggiudicatario perderà definitivamente il primo acconto (Deposito di garanzia), nonché l'eventuale secondo acconto versato alla stipula dell'atto notarile preliminare, che saranno trattenuti dall'Ambasciata, facendoli suoi quale sanzioni convenzionali, penali e a titolo di risarcimento danni, liberamente accettati dall'Offerente, e il cui ammontare è liberamente riconosciuto come giusto e congruo. L'Offerente rinuncerà a presentare qualsiasi tipo di reclamo, a richiedere il rimborso relativamente alle sopra menzionate somme, nonché, a qualsiasi titolo, il risarcimento danni e qualsiasi eventuale spesa sostenuta relativamente alla partecipazione alla procedura d'asta e di compravendita.

4. Termini di partecipazione.

Ai fini della partecipazione all'asta, gli interessati dovranno far pervenire le proprie offerte secondo le modalità sopra indicate al paragrafo B1, all'Ambasciata d'Italia in Atene, Ufficio Archivio e Protocollo, Sekeri 2, 10674 Atene, entro e non oltre le ore **12:00** del giorno **27/02/2026** a pena di esclusione.

La consegna delle offerte potrà essere effettuata a mano direttamente all'Ambasciata, dal **lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle 13.30** (prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta), oppure, a proprio rischio, recapitate tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. In tale ultimo caso, solo la data e l'ora di registrazione indicate sulla ricevuta di ritorno costituiranno prova di ricezione. La data di spedizione delle raccomandate è irrilevante. L'Ambasciata non sarà responsabile del mancato o ritardato recapito del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

(C) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

1. Sessione pubblica per l'apertura delle buste.

La Commissione di Valutazione, liberamente nominata a tal fine dall'Ambasciata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, procederà, alle ore **15:00 del giorno 03/03/2026**, presso l'Ambasciata d'Italia in Atene, in seduta pubblica, aperta ai partecipanti che hanno presentato le offerte o alle persone da queste appositamente delegate, all'apertura delle buste e all'esame della documentazione in esse contenuta. La delega dovrà essere anticipata via email all'indirizzo ambatene.amministrazione@esteri.it entro e non oltre il **27/02/2026** al fine della sua verifica e accettazione, e presentata in originale il giorno della seduta pubblica.

Il prezzo offerto deve essere uguale o superiore al prezzo minimo posto a base d'asta, espresso in valuta Euro, in lettere e in cifre. Non saranno accettate offerte inferiori al prezzo minimo.

Non sono ammesse offerte condizionate, soggette a finanziamenti o ad altre condizioni, o espresse in modo indeterminato o impreciso, o con semplice riferimento a un'altra offerta propria o di altri. Le offerte dovranno essere espresse in cifre e in lettere e, in caso di discordanza tra le due, prevarrà l'importo maggiore.

L'Aggiudicatario sarà la persona che presenta l'offerta più alta rispetto al prezzo posto a base d'asta.

L'asta può essere aggiudicata anche in presenza di unica offerta pervenuta, purché ritenuta idonea, valida e congrua.

L'Ambasciata si riserva il diritto di non aggiudicare l'Asta, o di sospendere o terminare la procedura in qualsiasi momento, senza che gli Offerenti possano pretendere o richiedere risarcimenti o indennizzi di alcun tipo, ad eccezione, ove applicabile, del rimborso della garanzia presentata per l'importo di **€ 208.000,00 – euro duecento otto mila/00 centesimi**.

2. Parità delle offerte ricevute. Rilanci.

Nel caso in cui la migliore offerta sia fatta da due o più Offerenti che hanno presentato un'offerta economica uguale, solo questi Offerenti, se presenti, saranno invitati, con il metodo dell'offerta segreta, a fare una nuova offerta durante la stessa riunione, sempreché gli stessi concordino per tale modalità. In caso di mancata contestuale presenza o di mancato accordo per la formulazione immediata di nuove offerte, gli stessi concorrenti saranno invitati a presentare una nuova offerta in busta chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, con i tempi e le modalità all'uopo comunicati.

Una volta consegnate le nuove offerte, la Commissione di Valutazione convocherà gli Offerenti che hanno presentato una nuova offerta a una nuova seduta che si terrà nel luogo, nella data e nell'ora da essa liberamente stabilita e alla quale tali Offerenti potranno partecipare. Le buste saranno aperte alla presenza degli aventi diritto che vorranno partecipare alla seduta, e l'Offerente che ha presentato l'offerta più alta sarà dichiarato Aggiudicatario.

Se gli Offerenti che hanno presentato la stessa offerta non accettino di migliorarla, o la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'Aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

3. Effetti del verbale di aggiudicazione. Necessaria approvazione da parte degli organi di controllo della Pubblica Amministrazione italiana.

I verbali di aggiudicazione, provvisorio, in attesa della verifica della documentazione da fornire, e definitivo, successivo alla positiva verifica della documentazione prodotta, implicano esclusivamente la selezione della migliore offerta tra quelle presentate. La selezione non vincola l'Ambasciata alla vendita all'Offerente individuato come Aggiudicatario che non riempia tutte le condizioni e requisiti previsti dal presente Avviso e dalla legislazione greca in vigore.

L'Ambasciata si riserva il diritto di proseguire la procedura in favore degli altri Offerenti. In tale caso l'Aggiudicatario precedentemente escluso non potrà pretendere o richiedere risarcimenti o indennizzi di alcun tipo, a eccezione, ove applicabile, del rimborso della garanzia depositata.

La compravendita sarà effettuata successivamente all'aggiudicazione definitiva mediante atto notarile preliminare di compravendita e atto notarile di compravendita definitiva firmati davanti al Notaio – con sede in Atene - scelto dall'Ambasciata, con le modalità stabilite nel presente Avviso d'Asta e le ulteriori che saranno successivamente comunicate all'Aggiudicatario.

Il contratto notarile preliminare, oltre a confermare che il deposito di garanzia sia acquisito come primo acconto del prezzo di acquisto, stabilirà il versamento alla firma di un secondo acconto pari al 10% (dieci per cento) del prezzo di aggiudicazione, prevedendo altresì che la stipula dell'atto di compravendita definitivo, nonché la trasmissione della proprietà dell'immobile e il pagamento del saldo del prezzo di compravendita, saranno subordinati al realizzarsi della condizione sospensiva dell'ottenimento dell'approvazione definitiva dell'operazione di compravendita da parte dei competenti organi di controllo della Pubblica Amministrazione italiana, e senza diritto di autocontratto del compratore (*χωρίς δικαιώμα αυτοσύμβασης του αγοραστή*).

Una volta ottenuta tale autorizzazione, le parti dovranno comparire nuovamente davanti allo stesso Notaio, nel giorno e nell'ora indicati dall'Ambasciata, per la firma dell'atto notarile definitivo di compravendita.

Ai fini dell'approvazione finale da parte degli organi di controllo della Pubblica Amministrazione italiana, l'Ambasciata potrà richiedere all'Aggiudicatario di fornire ulteriore documentazione al fine di ottemperare agli obblighi relativi alla normativa italiana o greca. Ove ritenuto necessario, l'Ambasciata potrà richiedere, tra l'altro, la prova dell'origine lecita dei fondi che l'Aggiudicatario intende utilizzare. L'offerta può essere respinta se la documentazione richiesta non viene fornita in modo soddisfacente per l'Ambasciata. In tal caso, l'Ambasciata si riserva il diritto di valutare l'aggiudicazione dell'immobile a favore del successivo miglior Offerente o di avviare una nuova procedura.

Nel caso in cui, in seguito alla firma del contratto preliminare di compravendita, il competente organo di controllo della Pubblica Amministrazione italiana non dovesse approvare, per qualsiasi motivo, in modo definitivo l'operazione di compravendita, l'Ambasciata non sarà autorizzata a portarla a termine. Pertanto restituirà le somme versate a titolo di garanzia e di acconto sul prezzo della compravendita entro dieci giorni dalla comunicazione all'Aggiudicatario della mancata approvazione da parte degli organi di controllo della Pubblica Amministrazione italiana. Il contratto preliminare notarile verrà risolto senza penalità e senza il pagamento di alcuna clausola penale. L'Aggiudicatario, alla firma del contratto preliminare notarile, rinuncerà esplicitamente ad avvalersi, in caso di diniego di tale approvazione, contro l'Ambasciata o contro lo Stato Italiano, di eventuali diritti a) al rimborso delle spese effettuate per la sua partecipazione all'Asta, per l'espletamento delle proprie verifiche relative al bene immobile da acquistare, e di ogni altra spesa effettuata in vista dell'atto di compravendita definitivo, comprese quelle notarili, b) al risarcimento danni o a qualsiasi altro titolo di rivendicazione o penali.

4. Condizioni di vendita.

L'immobile in epigrafe viene alienato nello stato di fatto, di conservazione e di diritto in cui si trova, compresi tutti i gravami e gli oneri attivi e passivi, le servitù apparenti e non apparenti, continue e discontinue.

L'immobile sarà reso disponibile solo dopo il pieno incasso del saldo dell'intero prezzo di aggiudicazione.

5. Obblighi dell'Acquirente e dell'Amministrazione.

Tutti gli Offerenti saranno obbligati all'acquisto dal momento della presentazione delle rispettive offerte, a condizione che siano stati dichiarati Aggiudicatari. L'Ambasciata, invece, non è obbligata a vendere, anche dopo la selezione dell'Aggiudicatario e la firma dell'atto di vendita preliminare con condizione sospensiva dell'efficacia, ma solo quando l'atto preliminare di vendita sarà approvato dai competenti organi di controllo della Pubblica Amministrazione italiana. Tutto ciò in conformità alle altre sezioni del presente documento.

6. Rinuncia dell'Aggiudicatario.

In caso di rinuncia, o nel caso in cui l'Aggiudicatario non si presenti alla firma dell'atto notarile **preliminare** di compravendita, da sottoscrivere presso il Notaio entro i successivi due mesi dalla data del verbale definitivo di aggiudicazione, oppure si presenti, ma si rifiuti di firmare e/o di pagare l'acconto del 10% (dieci per cento) del prezzo, decadrà da tutti i suoi diritti e subirà la perdita del Deposito di garanzia, con l'assunzione da parte dell'Ambasciata dell'importo corrispondente trattenuto dall'Ambasciata. L'Ambasciata lo tratterrà e lo farà suo quale sanzione convenzionale, penale e a titolo di risarcimento danni, liberamente accettato dall'Aggiudicatario, e il cui ammontare è liberamente riconosciuto come giusto e congruo. L'Aggiudicatario rinuncia sin da ora a qualsiasi diritto o rivendicazione a richiedere il rimborso relativamente allo stesso Deposito, e senza poterne chiedere la moderazione.

In caso di rinuncia o nel caso in cui l'Aggiudicatario non si presenti alla firma dell'atto notarile **definitivo** di compravendita da sottoscriversi presso il Notaio entro quarantacinque dalla data di comunicazione all'Aggiudicatario dell'approvazione della vendita da parte degli organi di controllo della Pubblica Amministrazione italiana, oppure si presenti, ma si rifiuti di firmare e/o di pagare il saldo del prezzo dovuti, decadrà da tutti i suoi diritti e subirà la perdita del Deposito, nonché dell'acconto versato alla firma dell'atto preliminare di compravendita, con l'assunzione da parte dell'Ambasciata degli importi corrispondenti a titolo di penale convenzionale e risarcimento danni, liberamente accettati dall'Aggiudicatario, e il cui ammontare è da questi riconosciuto come giusto e congruo, rinunciando l'Aggiudicatario a richiedere qualsiasi tipo di reclamo o rimborso relativamente allo stesso, senza poterne chiedere la moderazione.

In entrambi i casi, l'Ambasciata si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'immobile a favore del successivo miglior Offerente, o di attivare una nuova procedura.

(D) INFORMAZIONI FINALI

1. Responsabile della procedura.

Fermo restando la facoltà di nominare uno o più delegati, il Responsabile del Progetto sarà il Dott. Massimo Nardone, indirizzo e-mail: ambatene.amministrazione@esteri.it

2. Trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali ricevuti, che costituisce condizione per la partecipazione all'asta, sarà effettuato esclusivamente per le finalità del presente Avviso d'Asta, per la partecipazione alla presente procedura e nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016 e delle altre disposizioni normative applicabili.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà basato sull'adempimento degli obblighi tra le parti e sulla normativa vigente. Gli stessi dati saranno conservati negli archivi dell'Ambasciata d'Italia in Atene e dell'Amministrazione Centrale italiana esclusivamente per finalità di controllo

amministrativo e contabile, e comunque per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati.

Le informazioni al riguardo sono allegate al presente documento come **ALLEGATO 5, da sottoscrivere per presa visione e accettazione).**

3. Adempimento normativo.

L'Ambasciata si riserva ogni azione penale e legale nei confronti di chiunque, con violenza, minacce, coercizione, promesse, tangenti, collusioni o qualsiasi altro mezzo fraudolento, interferisca con il normale funzionamento della procedura d'asta.

4. Legge applicabile. Giurisdizione.

La presente procedura d'asta è disciplinata dalla legislazione italiana vigente in materia e qualsiasi dubbio, divergenza o controversia sarà risolta dai tribunali della città di Roma.

La successiva vendita e la trasmissione dell'immobile, una volta completata la procedura d'asta, saranno disciplinati dal diritto greco, e qualsiasi dubbio, divergenza o controversia sarà risolta dai tribunali della città di Atene. Il presente Avviso d'Asta è redatto in greco, italiano e inglese, tutti i testi facenti ugualmente fede. In caso di divergenze, prevale il testo in lingua greca.

Atene, 15/01/2026

L'Ambasciatore d'Italia

Paolo Cuculi